

E' arrivato ieri mattina a Bologna il nuovo bomber della Fortitudo

# HASBROUCK: TUTTO IN NOME DI MIO PADRE

di **Damiano Montanari**  
BOLOGNA

**E**atterrato ieri mattina all'aeroporto Marconi di Bologna con trenta minuti di anticipo sull'orario previsto. Come se volesse dire: ragazzi, ci sono e non vedo l'ora di cominciare. Oggi al raduno della Fortitudo ci sarà anche lui, il fresco trentaduenne Kenny Hasbrouck.

**MITI.** Laureato in psicologia, è cresciuto nei miti di Magic Johnson, con cui condivide la stessa data di nascita, il 14 agosto, e Jerry Rice, ex wide receiver dei San Francisco 49ers, la squadra di football americano di cui Kenny è tifoso.

L'imprinting più marcato però è arrivato tra le mura domestiche. Il suo modello è sempre stato il padre Jeffery, che ha combattuto in Vietnam ed è stato costretto su una sedia a rotelle in seguito ad una ferita riportata sul campo di battaglia. Nonostante questo, si è sobbarcato chilometri e chilometri di macchina, guidata dalla moglie, per seguire sempre in trasferta il figlio ai tempi dell'università. «Mio padre Jeffery è stato l'uomo che più ha influenzato la mia vita. Ne ha passate tante, più di quante un essere umano medio potrebbe sopportare. Per questo, invece di cercare scuse per qualcosa che è andato storto, o incolpare altri per qualche mio problema, continuo ad andare avanti con la testa alta. Come ha fatto lui».

**FAMIGLIA.** La famiglia è un cardine fondamentale attorno a cui ruota la vita di Hasbrouck. Il fratello maggiore era una stella dei playground del quartiere. «Mi avvicinò lui al basket - raccontò Kenny -. Volevo diventare famoso come lui».

**MOGLIE.** Altra figura chiave nella carriera di Hasbrouck è la bellissima moglie Natascha. Nata in Germania da genitori persiani, entrambi nati e cresciuti in Iran, parla ben cinque lingue (tedesco, persiano, inglese,

«Ferito in Vietnam e paralizzato: ho sempre seguito il suo esempio»

spagnolo e italiano) e da sempre segue il marito nei suoi spostamenti di lavoro. Vivrà con lui anche a Bologna. Ha tre passioni: quella per la cucina, ereditata dal padre, chef e proprietario di tre ristoranti italiani in Germania, quella per la moda, trasmessa dalla madre, e quella per la fotografia. «Ringrazio sempre moltissimo mia moglie - ama dichiarare Kenny - perché mi ha aiutato a migliorare la mia vita dentro e fuori dal campo».

**SIENA.** La prima svolta per Hasbrouck è arrivata al College. Alla Siena University, sotto la guida di coach Fran McCaffery, ha esordito in NCAA con i Saints firmando 30 punti nella vittoria contro Vanderbilt. Alla Siena University è diventato un mito, tanto che, dopo due stagioni di alto livello, il college decise di ritirare il suo numero di maglia, il 41, lo stesso che avrà in Fortitudo. «Si riferisce all'area di Capitol Heights, MD (area di Washington DC), dove sono cresciuto - raccontò Kenny -. E' il mio modo di rappresentare il mio quartiere di provenienza quando non sono lì ed il luogo che mi ha permesso di diventare l'uomo che sono». Accadde prima che Kenny, pur non essendo scelto al draft NBA, riuscisse ad ottenere un contratto con Miami. Agli Heat non giocò mai, ma conobbe LeBron James, Chris Bosh e Dwyane Wade, con cui mantenne un rapporto abbastanza stret-



Kenny Hasbrouck, 32 anni, con la maglia di Piacenza CIAMILLO

to per un certo periodo di tempo. Mentre ogni anno, con alcuni ex compagni dei Saints (tra cui il lungo Anosike, nella scorsa stagione a Sigviglia), Hasbrouck partecipa al TBT Tournament, torneo che mette in palio un primo premio da 2 milioni di dollari.

**RECORD.** In Italia ha vestito le maglie della Virtus Bologna (per due volte), di Ferrara, di Cantù, di Piacenza e di Jesi con cui l'anno scorso ha firmato il record di 47 punti, realizzati nella gara contro Bergamo. È il suo career high e non è



un caso che sia arrivato in Italia.

Kenny ama infatti il caffè italiano, che beve spesso, così come adora viaggiare. Naturalmente con la moglie, con cui in futuro potrebbe anche aprire un ristorante in Europa o in America, se non diventerà uno scout o un allenatore una volta appese le scarpe al chiodo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLE ORE 17

### Oggi il raduno dell'Aquila al PalaDozza

BOLOGNA - (d.m.) Oggi inizierà ufficialmente la stagione 2018/19 della Fortitudo. Alle 12, presso Casa Fortitudo a Castel Maggiore, saranno svelate le nuove maglie da gioco, che tuttavia saranno "neutre", ancora prive del main

sponsor. Contestualmente il capitano biancoblù Stefano Mancinelli sceglierà la terza maglia tra quelle proposte dai tanti tifosi che hanno partecipato al contest indetto dalla società nei mesi scorsi. Alle 17 ci sarà invece il raduno della squadra al PalaDozza.

**L'appuntamento sarà all'ingresso di via Nannetti, dove i giocatori e lo staff tecnico avranno modo di salutare i tifosi intervenuti per sostenere la squadra. Quindi, verso le 18 circa, il gruppo salirà a Lizzano in Belvedere, sede del ritiro, dove domani partirà ufficialmente la campagna abbonamenti. La squadra alloggerà all'Hotel Miravalle 2000 e sosterrà il primo allenamento stagionale a porte aperte al Palasport Enzo Biagi domani dalle 17 alle 19. Alle 21 presentazione della prima squadra nella piazza del paese.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 32

anni

Quelli che Hasbrouck ha compiuto lo scorso 14 agosto, lo stesso giorno in cui nacque Magic Johnson (ma nel 1959), il mito che Kenny ha avuto fin da bambino, quando collezionava le card dei giocatori di pallacanestro

# 41

numero

Hasbrouck vestirà la maglia numero 41 in Fortitudo. Lo ha sempre accompagnato durante tutta la sua carriera e si riferisce all'area di Capitol Heights, MD (area di Washington DC), dove Hasbrouck è nato e cresciuto